

Analisi dei dati di un corso online: misurare l'efficacia

Quali sono i dati più significativi dell'efficacia della formazione online?

La digitalizzazione della formazione tramite strumenti di eLearning ha messo a disposizione di formatori e aziende una quantità enorme di dati. Basti pensare al proprio **LMS, learning management system** e alle informazioni che offre sulla partecipazione, sul rendimento e, in generale, sulle attività di ogni singolo studente di un corso online. La necessità di interpretare questi dati e usarli nel modo corretto per migliorare la formazione e, in ambito aziendale, le prestazioni degli studenti, è ciò che ha portato alla nascita di modelli di analisi tramite il **learning analytics**.

Senza scendere troppo nel dettaglio, lo scopo di questa scienza dei numeri applicata all'apprendimento è comprendere e predire i **comportamenti degli studenti** per poter migliorare l'esperienza della formazione. Partendo dai dati prodotti su un LMS, quali sono gli indicatori più importanti per misurare l'efficacia di un corso online?

Tracciare i tempi di apprendimento

Per diversi motivi, le tempistiche di **apprendimento e completamento di un corso** sono importanti per determinarne l'efficacia. Per esempio, osservando quanto tempo uno studente medio passa su ogni modulo può aiutare a capire eventuali lacune dello studente o indicare che ci sono dei margini di miglioramento a livello di scrittura e progettazione del corso. Allo stesso modo, la **data di completamento** del corso può essere usata per capire in media, quanto tempo occorre a uno studente per acquisire determinate competenze ed essere pronto ad applicarle in ambito lavorativo. Con i quiz si possono verificare le competenze apprese e con una simulazione o un incontro in modalità **blended learning**, si possono mettere in pratica.

Monitorare il coinvolgimento degli studenti

Il principale modo per determinare quanto è efficace un corso online è capire quanto gli studenti siano stati attivi. Nella **formazione continua** non obbligatoria, gli studenti possono scegliere liberamente i corsi da frequentare e mettere in pratica un vero **apprendimento autogestito**. Mentre i corsisti possono imparare in libertà, come, quando e dove vogliono, il formatore ottiene delle **metriche importanti** sulla frequenza dei corsi. Per l'instructional designer, inoltre, è interessante capire le abitudini degli studenti autogestiti: sapere quando si collegano, per quanto tempo potrebbe aiutare a inserire nuovi moduli formativi nei momenti in cui gli studenti sono più attivi, rendendo la formazione ancora più efficace.

Analizzare le prestazioni degli studenti

Un altro modo per misurare il coinvolgimento degli studenti è analizzare i dati sulla partecipazione durante i momenti di **apprendimento sociale**: le domande poste durante un webinar o in un'aula virtuale, il supporto dato ai colleghi sul forum del LMS sono tutte occasioni per valutare le risposte dei beneficiari in funzione della formazione ricevuta. In questo caso, si analizza anche il modo in cui le conoscenze apprese sono state trasformate in **competenze** per poter migliorare le prestazioni lavorative.

Un LMS è una fonte autorevole di dati sul comportamento degli studenti, utile anche alla **valutazione dei bisogni formativi**. Anche i più semplici indicatori, come quelli che tracciano i tempi di avanzamento e completamento dei corsi, la frequenza dei corsi e la partecipazione a forum e meeting virtuali, possono dare un apporto fondamentale per verificare l'efficacia di un corso online.